

# Mediterraneo DAL VIVO



**REGION OF  
VALENCIA**

[www.regionofvalencia.com](http://www.regionofvalencia.com)

An aerial photograph of the Mediterranean Sea, showing a vast expanse of deep blue water meeting a clear sky at the horizon. The water's color transitions from a dark blue in the distance to a lighter, turquoise hue near the bottom edge, where a sandy beach is visible. The text "Mediterraneo DAL VIVO" is overlaid in the center in a white, handwritten-style font.

Mediterraneo  
DAL VIVO



# INDICE

<b>CAPITOLO I - La vita è fatta per la Regione di Valencia</b>	<b>5</b>
1) Per fare il bagno a mare	
2) Per respirare la montagna	
3) Per rievocare la storia	
4) Per godersi fino in fondo le notti	
5) Per colpire la palla	
6) Per sedersi a tavola	
7) Per le generazioni future	
<b>CAPITOLO II - La Regione di Valencia è fatta per la vita</b>	<b>17</b>
1. Perché ha uno spirito avventuriero La mappa dell'escursione	
2. Perché ha un appetito vorace I 10 comandamenti gastronomici	
3. Perché ha fermento culturale Arte e architettura	
<b>CAPITOLO III — Messi a viverci, viviamo</b>	<b>39</b>
<b>CAPITOLO IV — Informazione per il viaggio</b>	<b>45</b>





## CAPITOLO I | La vita è fatta per la Regione di Valencia



Ci sono dei luoghi in cui si sta; e ci sono dei luoghi in cui si vive. La Regione di Valencia è un'enclave unica all'interno della geografia spagnola, non solo per poter godere di una posizione e di un clima privilegiati in prossimità del mar Mediterraneo, ma per il sentimento vibrante e luminoso di ognuno dei suoi angoli. Unisce mare e montagna, sabbia e argilla; ma anche tradizione e modernità, cultura e tempo libero. Nei suoi oltre 500 municipi, distribuiti in più di 30 comarche, ci sono opzioni di scelta per tutti. Si può vivere lentamente, contando su una buona tavola e su un vino ancora migliore, perfino osservando un delicato tramonto. Ma anche lanciarsi in emozioni forti, nelle avventure in barca a vela o nei percorsi a cavallo, o anche godendosi fino in fondo le notti di festa finché non irrompe il giorno. La vita, la buona vita, è fatta per la Regione. La destinazione per fare ogni cosa, e anche molto di più.



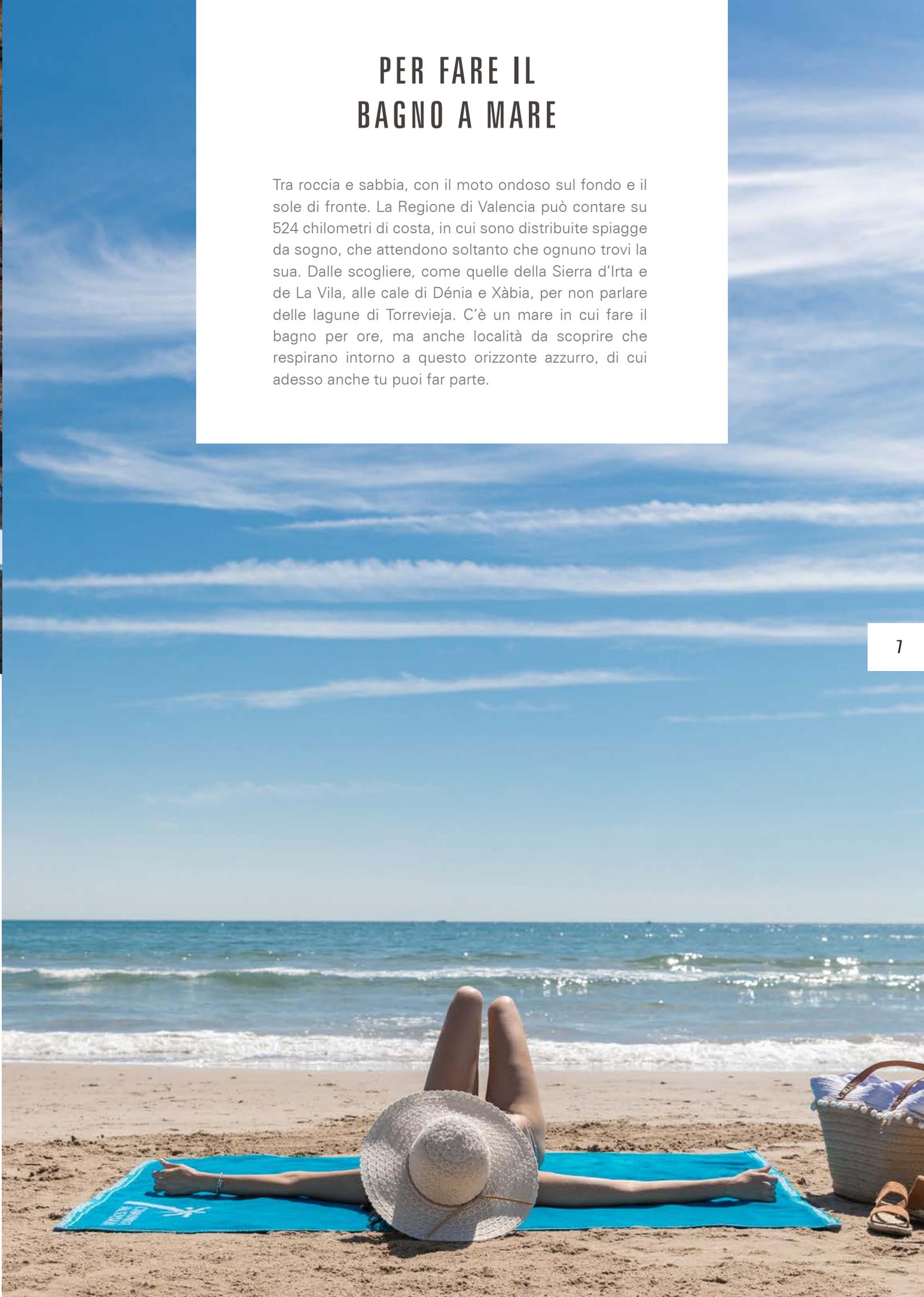
6



SPIAGGE

# PER FARE IL BAGNO A MARE

Tra roccia e sabbia, con il moto ondoso sul fondo e il sole di fronte. La Regione di Valencia può contare su 524 chilometri di costa, in cui sono distribuite spiagge da sogno, che attendono soltanto che ognuno trovi la sua. Dalle scogliere, come quelle della Sierra d'Irta e de La Vila, alle cale di Dénia e Xàbia, per non parlare delle lagune di Torrevieja. C'è un mare in cui fare il bagno per ore, ma anche località da scoprire che respirano intorno a questo orizzonte azzurro, di cui adesso anche tu puoi far parte.





● ● ● ——— MONTAGNE ———

Ares del Maestrat (Castellón)



Montanejos (Castellón)



## PER RESPIRARE LA MONTAGNA

Nonostante ciò che possa sembrare, le montagne occupano la maggiore parte della Regione di Valencia, lasciando la frangia litorale per le pianure di Valencia e Castellón. Per questa ragione, la comunità autonoma vanta una moltitudine di zone dal gran valore ecologico, con parchi naturali in cui si trovano una flora e una fauna uniche in Spagna, e ulivi millenari. Vale la pena addentrarsi nella parte più profonda di questa terra, quella ricoperta dalle fronde degli alberi, ma dove scorrono anche le più belle cascate. Solo i valorosi, disposti a solcare cime e valli, campi e boschi, scoprono l'autentica ricchezza.



Sagunto (Valencia)

Arte Rupestre a Bicorp (Valencia)



## PER RIEVOCARE LA STORIA

Un territorio in cui ti attendono vestigia dell'occupazione visigota, araba e romana. Lo stesso lungo il quale passa l'antica Via della Seta, ma anche la misteriosa Strada del Graal. Un tempo sotto l'influenza dei Borgia, quindi precorritrice e tuttora riferimento del fantastico movimento modernista. L'UNESCO ha conferito a questa comunità autonoma diversi riconoscimenti come Patrimonio dell'Umanità, concessi alla Lonja de la Seda (Loggia della Seta), all'Arte Rupestre de la Península Ibérica (Arte Rupestre della Penisola Iberica) o al Palmeral de Elx (Palmeto di Elche), tra gli altri. E a tutti gli altri, perché ci troviamo in un luogo che ancora oggi rende omaggio all'arte, attraverso numerosi centri contemporanei. La regione è storia, e la sua storia è cultura. Per coloro che saranno disposti a visitare la tradizione e l'avanguardia, a viaggiare in qualsiasi delle epoche passate e sognare un futuro sempre migliore, ci sarà sempre una storia latente in attesa.



## PER GODERSI FINO IN FONDO LE NOTTI

Ci sono notti da dormire, e altre da vivere. È possibile prolungare il giorno oltre la luce, in modo che le storie continuino a susseguirsi sotto le stelle, specialmente nella Regione di Valencia. Una comunità autonoma nota per la sua offerta di divertimento notturno, in prossimità della spiaggia di Benidorm o nello stesso centro di Valencia, in una discoteca o in una terrazza, e perfino ballando in uno qualsiasi dei festival distribuiti nelle tre province. Ci troviamo anche nella terra delle feste, a partire dalle Fallas, ma proseguendo con la Magdalena de Castellón (Festa della Maddalena di Castellón) e le Hogueras (falò) di Alicante. In ogni angolo di questa terra, il fuoco sfida l'oscurità.





## PER COLPIRE LA PALLA

Con i piedi, con le mani, perfino con la mazza da golf. Colpisci la palla! E se preferisci lasciare da parte la sfera, sali su una barca o cavalca un cavallo. Gli sport sono una forma di vita, intensa ed eccitante, che nella Regione di Valencia trova un'infinità di espressioni. Terra di mare, l'arte nautica e tutte le modalità di surf occupano luoghi particolarmente rilevanti, ma anche gli sport di avventura in montagna e nei fiumi, dal canyoning al *rafting*, passando per il *trekking*. Agli sport classici come il calcio o la pallacanestro, si aggiungono i verdi campi da golf. E, ovviamente, uno sport unico e autoctono: la pilota, inserita negli storici *trinquets*.



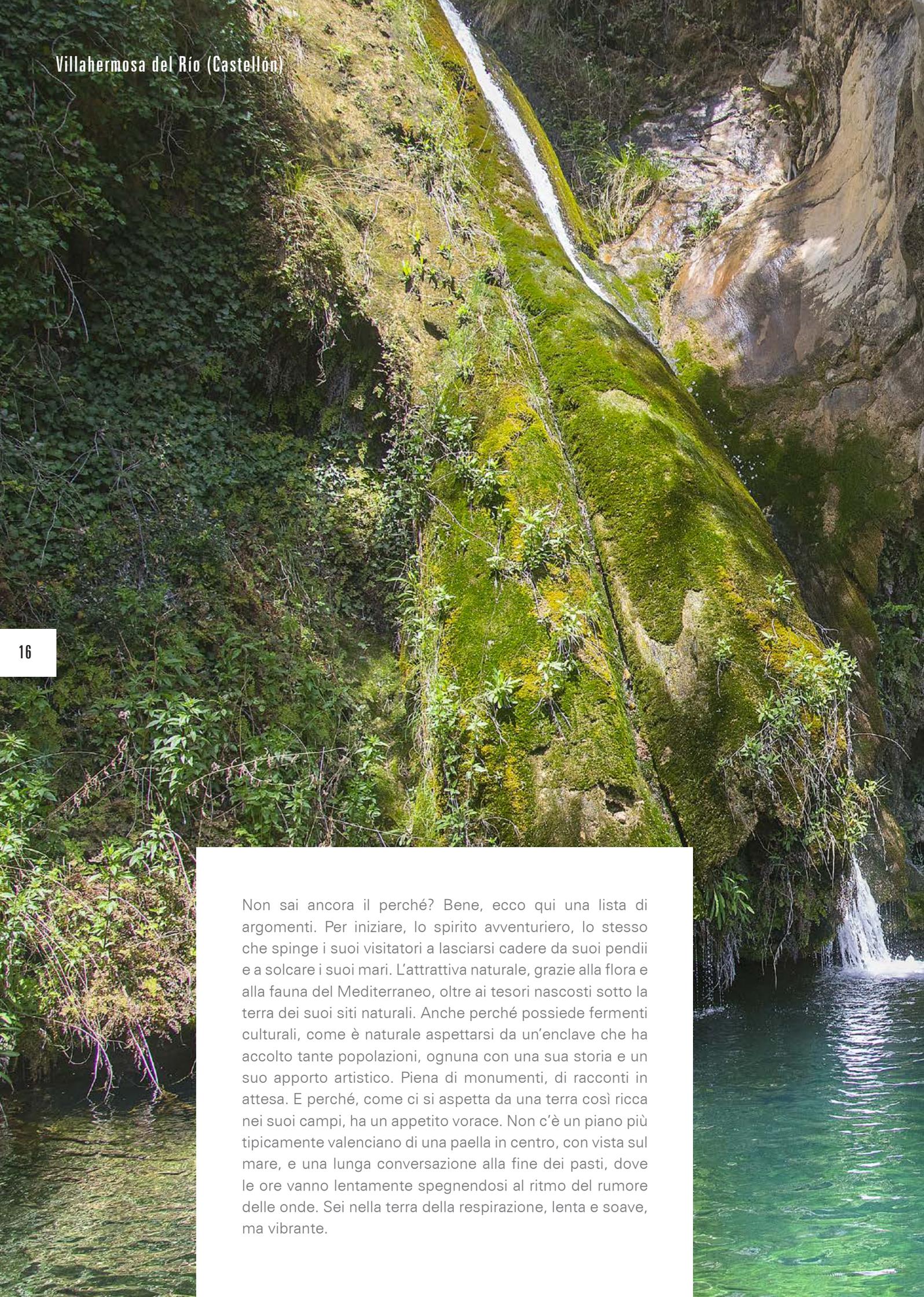
## PER SEDERSI A TAVOLA

Come si mangia nella Regione di Valencia! Con che gusto, e con che voglia! Siamo arrivati così in alto da toccare ormai il sole e le stelle, grazie a 44 riconoscimenti Repsol e a più di 20 premi conferiti da Michelin, e chef talmente noti come Ricard Camarena, Quique Dacosta o Susi Díaz. Ci sono risotti con brodo e secchi (che nessuno ci tocchi la paella, ma nemmeno l'arròs al forn o il rossejat), c'è il pesce del mar Mediterraneo e carne di selvaggina. Tutto quanto annaffiato con vini delle nostre denominazioni di origine (Valencia, Utiel-Requena e Alicante), dall'orzata di cipero di Alboraya, e abbinato a dolci artigianali prodotti da sempre, come i torroni di Xixona.

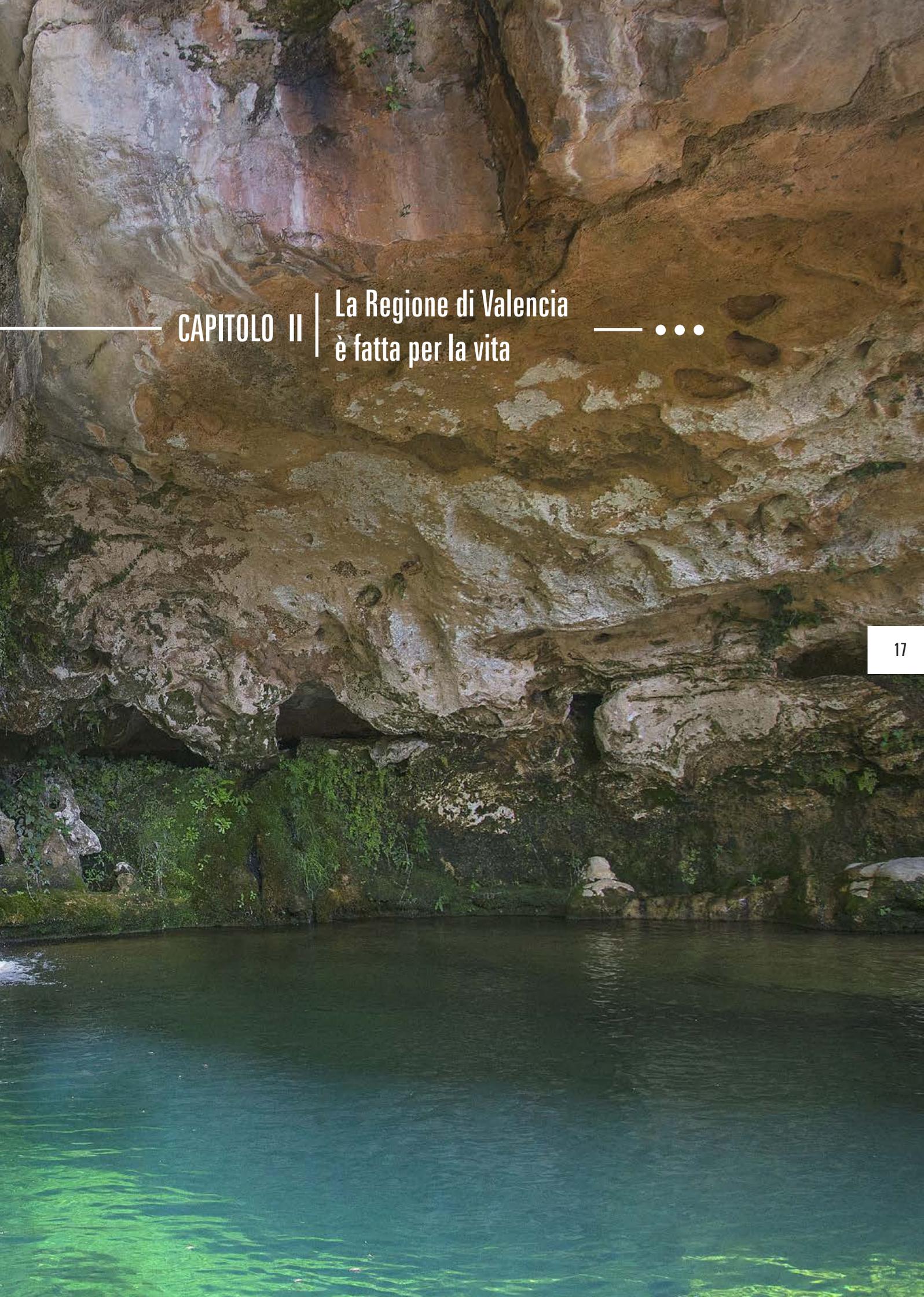
# PER LE GENERAZIONI FUTURE

Questa terra non è pensata solo per te, e non è pensata solo per loro: è di coloro che ci sono stati, e di coloro che verranno. Il passato coesiste nelle cittadine medievali come Morella o Bocairent, mentre il futuro si erge nel porto turistico di Alicante o nei monumenti della Ciutat de les Arts i les Ciències di Valencia. Possono venire a visitarla gente del luogo e gente proveniente da fuori, vecchi e bambini. Ammirare le chiese, i castelli e le muraglie, perdersi nel Parco Ribalta, visitare il Bioparc o salire sulle montagne russe di Terra Mitica. Tutta la famiglia, riunita intorno al mare e alla montagna, il divertimento e la calma, una buona tavola e lunghe notti da vivere. Tutto insieme, tutto qui.





Non sai ancora il perché? Bene, ecco qui una lista di argomenti. Per iniziare, lo spirito avventuriero, lo stesso che spinge i suoi visitatori a lasciarsi cadere da suoi pendii e a solcare i suoi mari. L'attrattiva naturale, grazie alla flora e alla fauna del Mediterraneo, oltre ai tesori nascosti sotto la terra dei suoi siti naturali. Anche perché possiede fermenti culturali, come è naturale aspettarsi da un'enclave che ha accolto tante popolazioni, ognuna con una sua storia e un suo apporto artistico. Piena di monumenti, di racconti in attesa. E perché, come ci si aspetta da una terra così ricca nei suoi campi, ha un appetito vorace. Non c'è un piano più tipicamente valenciano di una paella in centro, con vista sul mare, e una lunga conversazione alla fine dei pasti, dove le ore vanno lentamente spegnendosi al ritmo del rumore delle onde. Sei nella terra della respirazione, lenta e soave, ma vibrante.



**CAPITOLO II** | La Regione di Valencia  
è fatta per la vita



La Regione di Valencia è fatta per la vita





## PERCHÉ HA UNO SPIRITO AVVENTURIERO

Che sia per i suoi siti naturali, o per lo spirito selvaggio che batte in essi, la Regione di Valencia è un'enclave perfetta per fare sport all'aria aperta. In superficie (ciclismo, trekking) o nelle profondità (attività subacquee, attività nautiche), tutte le opzioni sono valide per coloro che si lasciano tentare dall'avventura. Lanciati ad attraversare queste terre a cavallo, o infilate a nuoto all'interno di un cratere. Salta col paracadute, lascia che il vento muova l'acquilone. Nuota tra le onde, o fai surf tra di esse, con una tavola e un remo, se è necessario. Colpisci forte la palla. Lanciati a vivere lo sport come mai prima d'ora. Ma lanciati.

# LA MAPPA DELL'ESCURSIONE

PARCHI NATURALE E BIRDWATCHING



TURISMO EQUESTRE



CICLOTURISMO E BTT



Centros BTT

Vías verdes

Via Augusta

ESCURSIONISMO

Senderos GR

SCALATA



IMMERSIONE



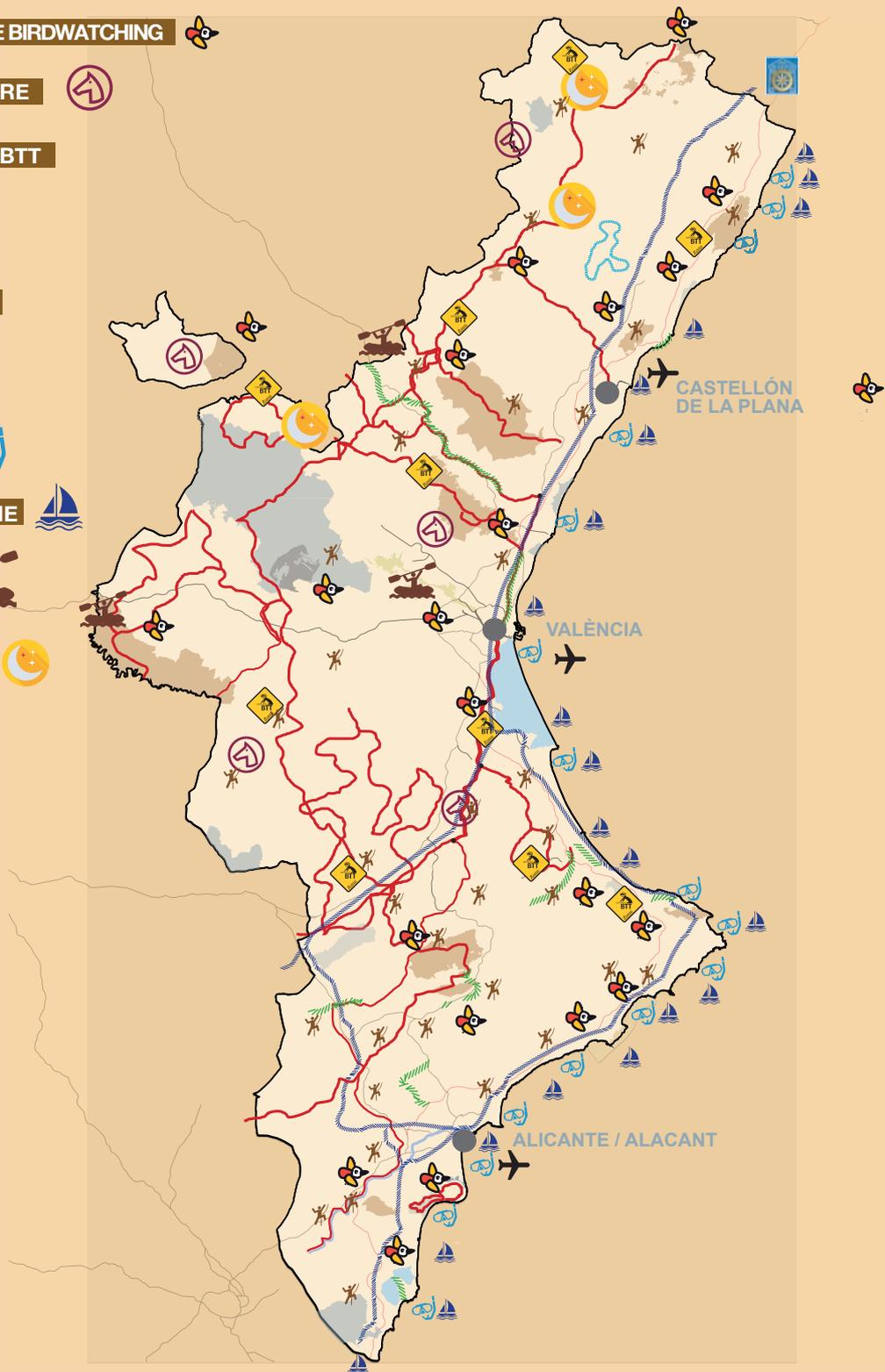
ATTIVITÀ NAUTICHE



RAFTING



ASTROTURISMO



## Sali in cima. SCALATA

**DOVE?** Charco Azul, Dos Aguas, Embalse de Loriguilla Peppoli e Pepino, Fantasma, Fonte del Chorrigo-Tous, V Aventador, Via Ferrata versante settentrionale del Cid, Moleta Redona, Via Ferrata de Les Marujes, Molón, Via Ferrata de Pirata, Penya del Figueret, Ponoig-Ponoch, Roca Figueral, Vall d'Uixó, Villena-Sierra de la Villa, Via Ferrata de Xorret del Catí.

**COME?** È il momento di affrontare la parete rocciosa, anche se non sei un grande esperto. La regione offre un buon numero di aree abilitate come via ferrata, vale a dire dotate di materiali specifici per raggiungere spazi di difficile accesso.

## O al cielo stesso. SALITA IN MONGOLFIERA

**DOVE?** Sopra il Parco Naturale della Serra de Mariola, alle prime luci del giorno, per contemplare un'alba sulle montagne, ma anche sul mar Mediterraneo.

**COME?** Nei cieli non esistono la fretta, lo stress o la routine quotidiana. C'è soltanto la pace. Contemplare un'alba da queste alture è un'esperienza unica, che può essere inoltre provata da soli o in gruppo, su un'enclave paesaggistica così speciale come quella della Regione.

## Scendi lungo il fiume. RAFTING

**DOVE?** Il fiume Cabriel è quello che possiede tratti più larghi navigabili e indicati per praticare sport sulle rapide. Ma anche il Mijares, vicino Montanejos, a Castellón.

**COME?** Tranquillo: sarai in un canotto gonfiabile, con i remi e in compagnia di un gruppo di amici. Esistono compagnie che realizzano ogni tipo di attività in qualsiasi momento dell'anno, anche se da Marzo a Ottobre la portata dei fiumi è maggiore, ed è quindi più emozionante.

## E sfida le acque. CANOA

**DOVE?** C'è la possibilità di navigare in canoa sui fiumi Júcar e Cabriel, anche se ovviamente è necessaria la giusta portata dei fiumi affinché l'imbarcazione non si areni.

**COME?** Oltre alla soddisfazione di solcare le acque in base al proprio sforzo, la canoa permette di alternare momenti di calma con altri di trepidazione. C'è anche la modalità di rafting in canoa (in modalità di canotto), o direttamente il kayak, adatto tanto nei laghi come in mare.

## Addentrati nelle profondità. IMMERSIONI

**DOVE?** È particolarmente popolare ad Alicante, in località come La Vila Joiosa, dove ci sono centri che offrono dal battesimo in mare fino a immersioni subacquee tecniche sui relitti.

**COME?** Noterai che ti manca il respiro, ma solamente per la bellezza dei fondali marini. Ci sono paesaggi luminosi, pieni di vita e di colore.



## Entra nella boscaglia. TREKKING

**DOVE?** Nella Regione ci sono più di 5000 chilometri di percorsi omologati, che si affacciano sul mare dalle scogliere, o si addentrano in siti remoti. Si sovrappongono a essi anche tratti del Cammino del Cid, del Cammino di Santiago di Levante o del Percorso dei Monasteri.

**COME?** L'offerta comprende percorsi a tragitto lungo (GR), con attraversamenti che durano più di una giornata, e percorsi a tragitto breve (PR) e percorsi locali (SL). Ognuno deve essere scelto per il grado di difficoltà, ma soprattutto per il paesaggio da respirare.



## Spingi sulle due ruote. CICLISMO DI MONTAGNA

**DOVE?** La Regione di Valencia presenta un profilo abbastanza montuoso. C'è una Rete di Centri, con dieci postazioni distribuite lungo tutta la geografia valenciana, dai quali si dipartono un buon numero di itinerari di distinta difficoltà, che coprono più di 3000 km.

**COME?** Per prima cosa, sai cos'è il BTT? È l'attività che si realizza su una mountain bike (o BTT, Bicicletta da Trekking) su terreni montuosi. Quelli nei quali dovrai affrontare a colpi di pedale il fango e le rocce, per giungere in luoghi fantastici.



## Domina la tavola. SURF

**DOVE?** Le scuole proliferano sulle spiagge di Valencia, come nelle stesse Arenas, la Patacona, Port Saplaya, Cullera, Gandia e Oliva. Nella maggior parte di questi centri viene anche offerta la possibilità di praticare modalità come il kitesurf, il windsurf o il paddle surf.

**COME?** Il vento è l'elemento essenziale, dal momento che va a determinare la forma e la qualità dell'onda. Per affrontarla hai a disposizione soltanto una tavola, quindi assicurati di dominarla per bene. Quando troverai l'equilibrio con la natura, troverai anche il tuo.



## Salta! TELEFERICA

**DOVE?** Nonostante ce ne siano molte distribuite in tutta la Regione, nel municipio di Eslida si trova una teleferica di 200 metri, la più grande del Mediterraneo.

**COME?** Se pensi che si tratta di un'attività per bambini, ti stai sbagliando di grosso. Per scivolare sopra gli abissi c'è bisogno di coraggio. Soprattutto quando lo si fa appeso a un cavo di acciaio, a volte di una corda, posta tra due punti distanti, e cinto per la vita.



## E soprattutto...vola. PARAPENDIO E PARACADUTE

**DOVE?** Ci sono varie compagnie specializzate, ma il centro di paracadutismo più vicino alla spiaggia si trova a Castellón, e permette di godere dei panorami della Costa.

**COME?** Il salto in tandem, o con un istruttore, è la forma più rapida che esiste per l'iniziazione al paracadutismo. Si effettua a 4000 metri di altezza e sono 50 secondi di caduta libera, durante i quali si raggiunge una velocità di oltre 200 km/h.



Proposte su: [www.experienciascv.com](http://www.experienciascv.com)





La Regione di Valencia è fatta per la vita





## PERCHÉ HA UN APPETITO VORACE

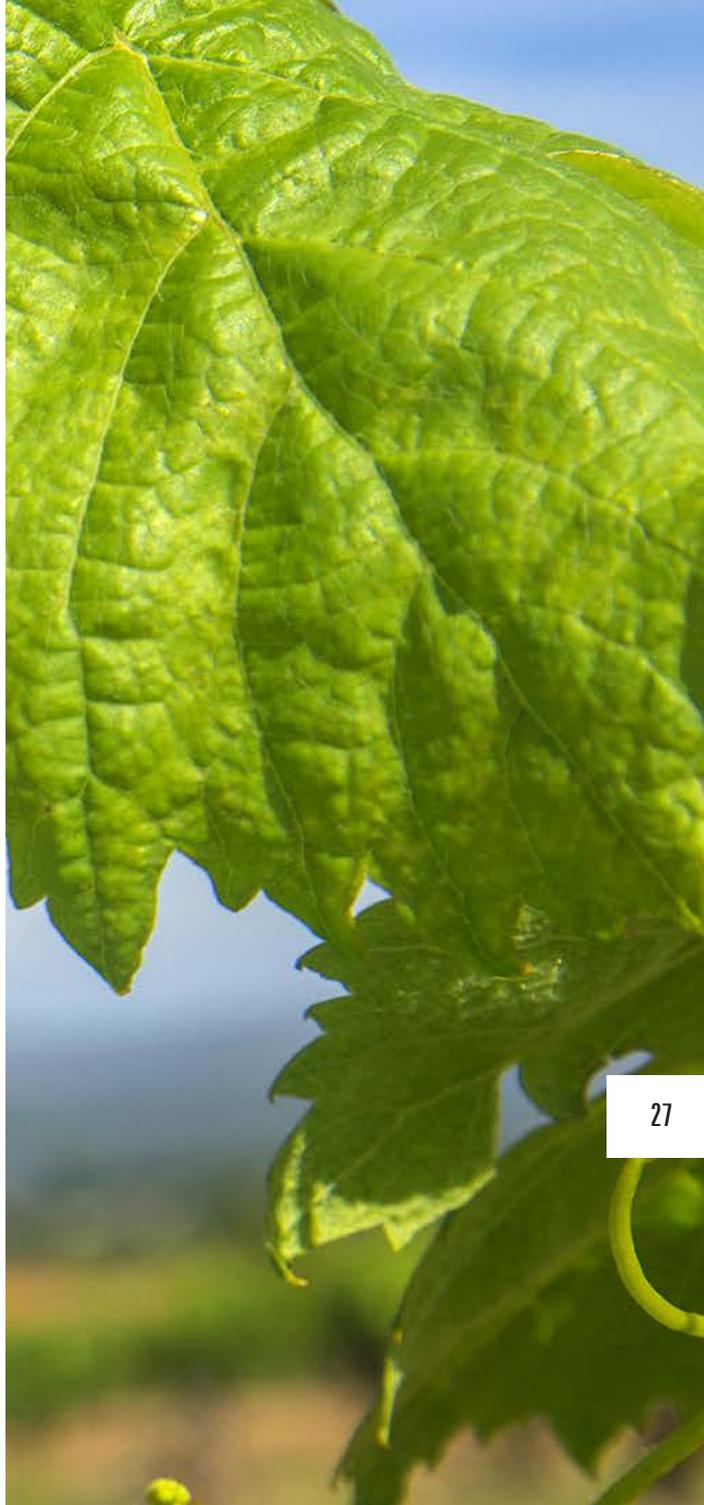
Nella Regione si mangia,  
ma soprattutto si mangia  
MOLTO BENE.  
E perciò...



I 10 comandamenti gastronomici



1. Amerai il riso sopra ogni altra cosa
2. Non importa se è mieloso, secco, "rossejat"...
3. L'anguilla è tua amica
4. Meriti soltanto un vino: il buon vino
5. Non c'è Natale senza torroni
6. Qualunque cosa sia, ponila sulla "coca"
7. Solo dal cipero dolce nasce l'orzata
8. Dall'arancia nasce il succo
9. E da Benicarló i carciofi
10. Qualunque cosa sia, sí: aggiungi la zucca







## PERCHÉ HA FREMITO CULTURALE

TRE NOMI

Da Valencia, Calatrava  
Da Castellón, Ripollés  
Da Alicante, Sempere

29



MACA (Alicante)

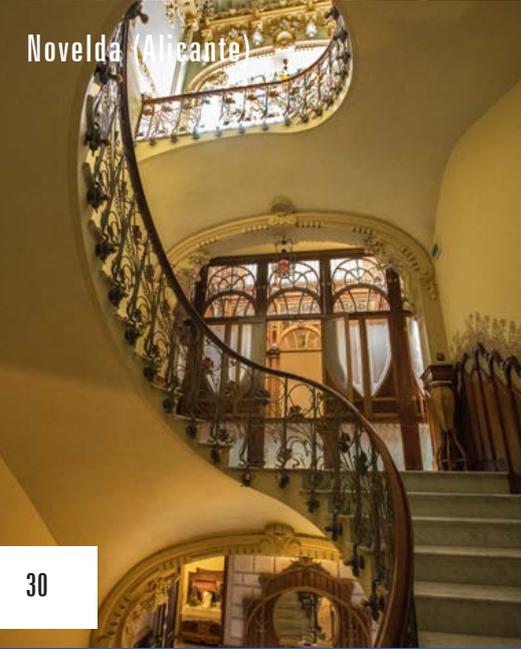
Villena (Alicante)



Orihuela (Alicante)



Novelda (Alicante)



Xàtiva (Valencia)



València



Peñíscola (Castellón)

## IL CAMMINO DELL'ARTE

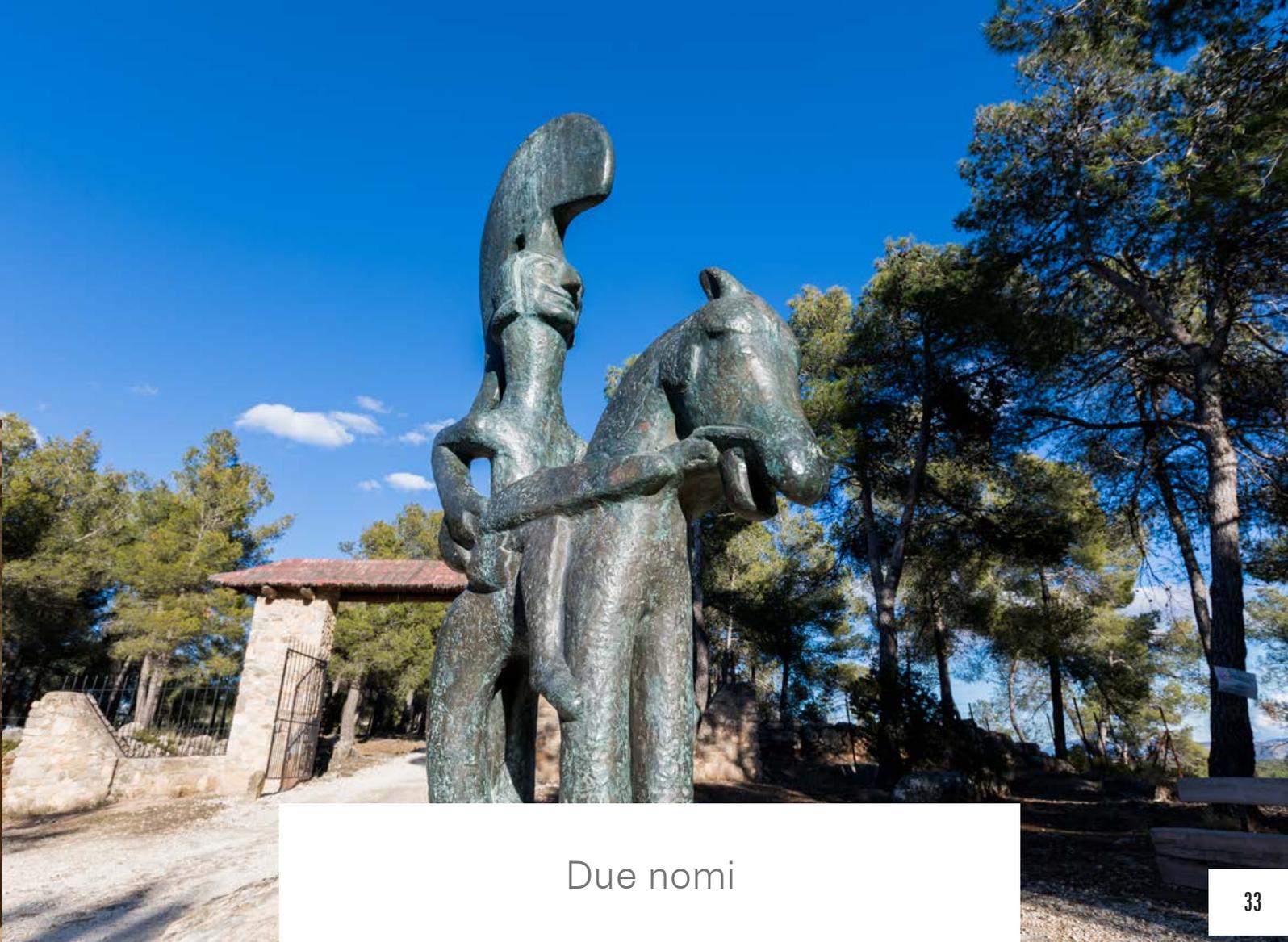
Data la ricca storia del territorio valenciano, ci sono vestigia artistiche di numerose popolazioni ripartite nelle tre province. Solo nel centro di Valencia è possibile ritrovare grandi resti della muraglia araba o notevoli opere dell'arte romanica, come la porta dell'Almoína della Cattedrale. Allo stesso tempo, cittadine come Sagunto e Xàtiva (Valencia) o Peñíscola e Morella (Castellón) mantengono un forte tratto medievale. Anche Orihuela è sede episcopale, e possiede un insieme di palazzi nobili che rendono necessario un giro per le sue vie con impronta gotica, rinascimentale o barocca. Tuttavia, se la Regione di Valencia si distingue per qualcosa, è per l'eccellenza del Modernismo, movimento che raggiunge la sua massima espressione nell'Ensanche della capitale, con i mercati Centrale e di Colón di Valencia. Anche a Novelda (Alicante) è particolarmente valorizzato, fino al punto di aver creato proprio un Museo Modernista. Per quanto riguarda l'arte moderna e contemporanea, sono molti i nomi che hanno contribuito al nuovo profilo delle città, a partire dalla Ciutat de les Arts i les Ciències.





## IL RITORNO AL PASSATO

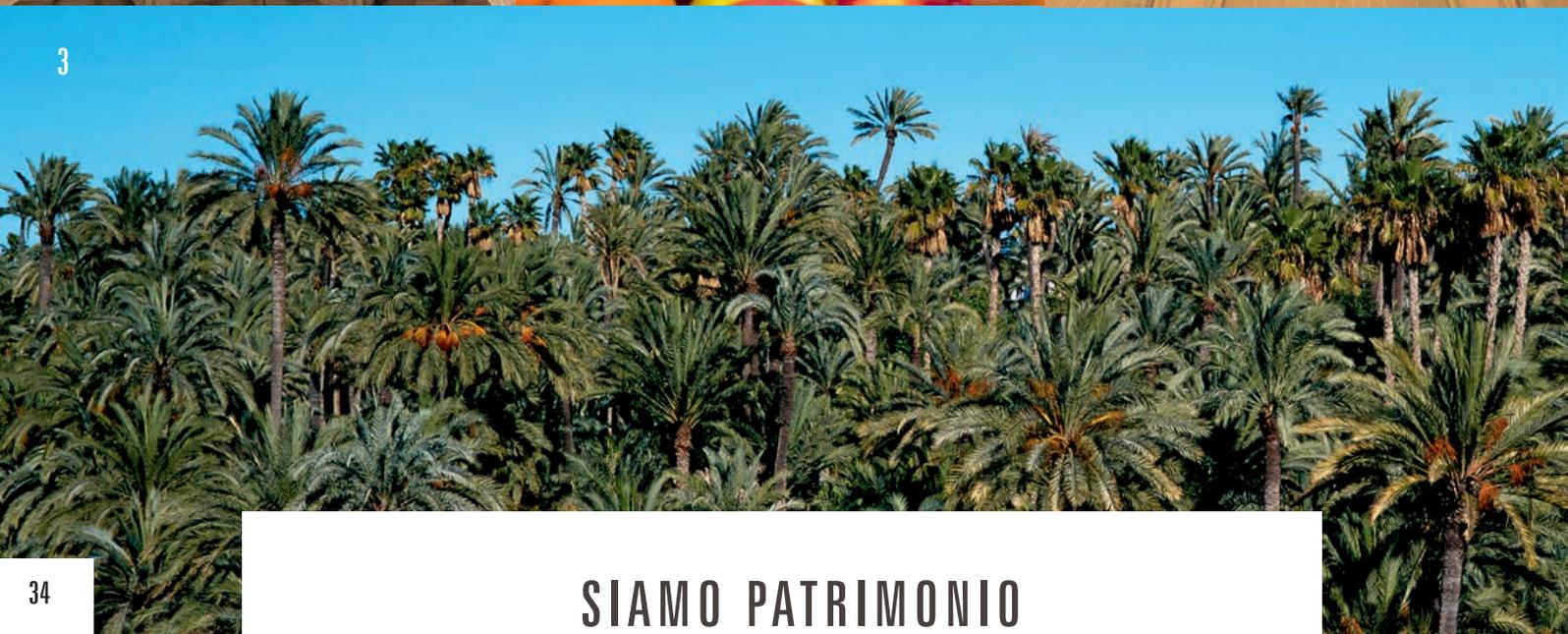
È possibile andare oltre? Sí, almeno molto più indietro nella storia. Se cerchiamo le radici di ciò che siamo stati, troveremo l'Arte Rupestre dell'Arco Mediterraneo nelle grotte, come quelle di Tirig o il Barranco de la Valltorta (Castellón), che risalgono ad un'antichità compresa tra 4000 e 7000 anni fa, o tracce di dinosauri a Cincorres (Castellón), Alpuente (Valencia) o Morella (Castellón). Nella provincia di Valencia ci sono notevoli collezioni archeologiche a Sagunto, Llíria, Cullera o Gandia, oltre al museo di reperti fossili di Aras de los Olmos; ad Alicante, invece, spiccano gli esemplari di Elche, Dénia e Villena. Per quanto riguarda gli albori delle professioni, quelle attività che adesso danno impulso all'economia, i primi resti di vetro si trovano a L'Olleria, la collezione di ceramica più ampia appartiene a Manises, e c'è un Museo de la Imprenta (Museo della Stampa) nel Monastero di Santa Maria di El Puig. Appare curioso il Museo del Juguete (Museo del Giocattolo) di Ibi, e molto completo il Museo de la Historia (Museo della Storia) di Nules, che è inoltre un complemento del museo etnografico di Castellón.



Due nomi

Il Guerriero di Moixent  
La Dama di Elche





## SIAMO PATRIMONIO

Dieci sono le manifestazioni culturali della Regione inserite nel prestigioso elenco dell'Unesco. Alla festa del fuoco si aggiungono vestigia di tempi passati, atti religiosi e tesori naturali.

### 1) LA LONJA DE LA SEDA (LA LOGGIA DELLA SETA) (DAL 1996)

Costruito tra il XV e il XVI secolo, l'imponente edificio fu centro di commercializzazione della seta.

### 2) LE PITTURE RUPESTRI DELL'ARCO MEDITERRANEO (DAL 1998)

Alcoi, Ares del Maestre, Tírig o Bicorp sono le quattro enclavi più rilevanti.

### 3) EL PALMERAL D'ELX (IL PALMETO DI ELCHE) (DAL 2000)

Circa 200000 esemplari che formano il palmeto più grande d'Europa

### 4) EL MISTERI D'ELX (IL MISTERO DI ELCHE) (DAL 2001)

Dramma musicale consacrato in onore della Vergine che viene rappresentato ogni mese di Agosto, in maniera continua dal secolo XV, nella Basilica di Santa Maria.

### 5) EL TRIBUNAL DE LAS AGUAS (IL TRIBUNALE DELLE ACQUE) (DAL 2009)

La porta gotica della Cattedrale ospita, ogni giovedì mattina, la riunione di questo conclave millenario che tratta argomenti relativi all'irrigazione.

### 6) FESTE DELLA MARE DE DÉU DE LA SALUT AD ALGEMESÍ (DAL 2011)

Durante le feste in onore della Vergine, vengono erette torri umane o Muixerangas.

### 7) DIETA MEDITERRANEA (DAL 2013)

La migliore gastronomia per la salute senza dimenticare il piacere per il palato.

### 8) Le Fallas di Valencia (dal 2016)

La festa del fuoco per eccellenza, piena di spettacoli pirotecnici, seta e folklore.



### 9) I tamboradas, anelli di tamburi rituali (dal 2018)

I tamboradas sono campanelli rituali intensi, prolungati e ritmati di migliaia di tamburi che battono ripetutamente, sia di giorno che di notte, in numerosi spazi pubblici di città e paesi.

### 10) Conoscenza e tecniche dell'arte di costruire muri a secco (dal 2018)

L'arte di costruire muri a secco comprende conoscenze e pratiche su come farlo con un semplice mucchio di pietre senza usare altri materiali da costruzione.

E inoltre...dal 2009, il Museo Escolar de Pusol ("Museo Scolastico di Pusol") a Elche è stato inserito nel Registro di Pratiche Esemplari dal Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO. A sua volta, dal 2015, Dénia è inserita nella Rete delle Città Creative dell'UNESCO.



8

5

5

6

35

2

La Regione di Valencia è fatta per la vita



## UN PIANO?

Viaggiare non implica la rinuncia ai piaceri culturali a cui siamo abituati. La Regione di Valencia possiede un'immensa ricchezza artistica, che va oltre la sua eredità storica, i suoi fantastici edifici o i costumi derivati dalle sue feste. La sua personalità si aggroviglia nella musica, nell'arte, nella letteratura; anche negli spettacoli audiovisivi, nella danza e nella gastronomia. È terra di bande, di grandi festival e di opera; c'è una nutrita rete teatrale e un'infinità di musei. Devi solo pensare a quello che ti va di fare oggi, perché il territorio offre davvero tante possibilità.

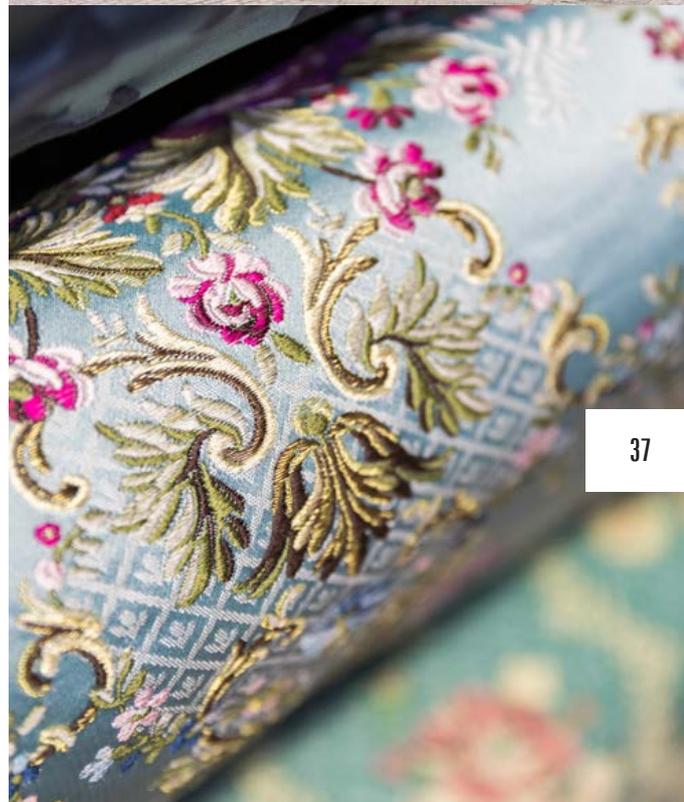
**MUSICA. Ascoltare e ballare.** Se sei appassionato dei classici, devi sapere che esiste un'eccellente programmazione della rete di auditorium nelle città principali. Il centro operistico per eccellenza è il Palau de Les Arts, ma un altro gran riferimento è il Palau de la Música. Dal momento che ci troviamo in una terra di bande, ci sono diversi certami e spettacoli all'aria aperta, sebbene quelli più rilevanti sono i cicli di musica classica e barocca di Monserrat e Oropesa. Se invece preferisci i festival, sei fortunato, perché la cosa certa è che essi vengono elargiti in tutte le province: il FIB da Benicàssim, dall'Arenal Sound di Burriana, al Low di Benidorm, passando per il Festival de les Arts di Valencia.

**TEATRO. Sentire e applaudire.** Abbiamo parlato del teatro romano di Sagunto? Risalente all'anno '50 d.C, si mantiene in perfette condizioni e d'estate ospita le rappresentazioni classiche più importanti della Regione. Tuttavia, ci sono altri grandi cicli, come quello della Danza. Se sei appassionato di opere più contemporanee, a Valencia sono molto popolari il Teatro Olympia e il Talia, mentre ad Alicante il più importante è l'Arniches. C'è anche una rete emergente di sale che ospitano montaggi di poco rilievo.

**ARTE. Vedere e ammirare.** Parlare di arte valenciana significa farlo di Ribera, Pinazo, Benlliure, dell'Equipo Crónica o di Paco Roca. Pensavi forse che non avresti potuto vedere il tramonto...in un quadro di Sorolla? I principali musei d'arte si trovano a Valencia, dove la pinacoteca principale è il Museo de Bellas Artes San Pío V (Museo delle Belle Arti San Pio V), ma ci sono anche centri contemporanei come l'IVAM o il MUVIM. A questi si aggiungono il Museo Nazionale della Ceramica, quello del Colegio del Arte Mayor de la Seda (Collegio della Grande Arte della Seta) di Valencia e il Fallero. Castellón ha il suo Museo delle Belle Arti e l'Espai D'Art Contemporani, oltre a un interessante Museo de Etnología (Museo di Etnologia). Per quanto riguarda Alicante, ci sono proposte particolarmente degne di nota come il MARQ dedicato all'archeologia, Museo Volvo Ocean Race sull'arte nautica o il Museo de Hogueras. Senza dimenticare gli altri municipi, come Orihuela, dove si trova la Casa Museo del grande poeta Miguel Hernández.



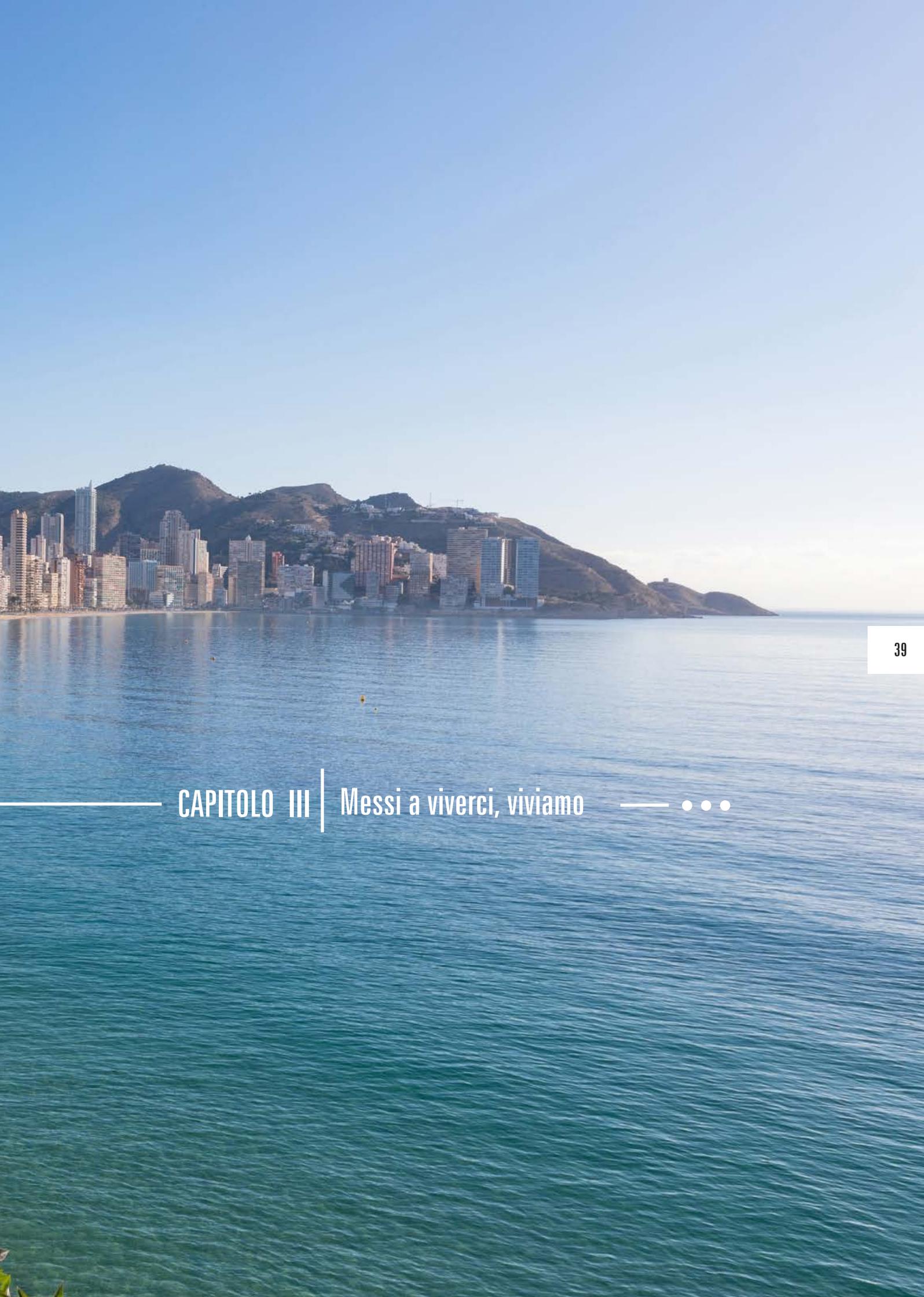
Teatro Principal de Castellón de la Plana



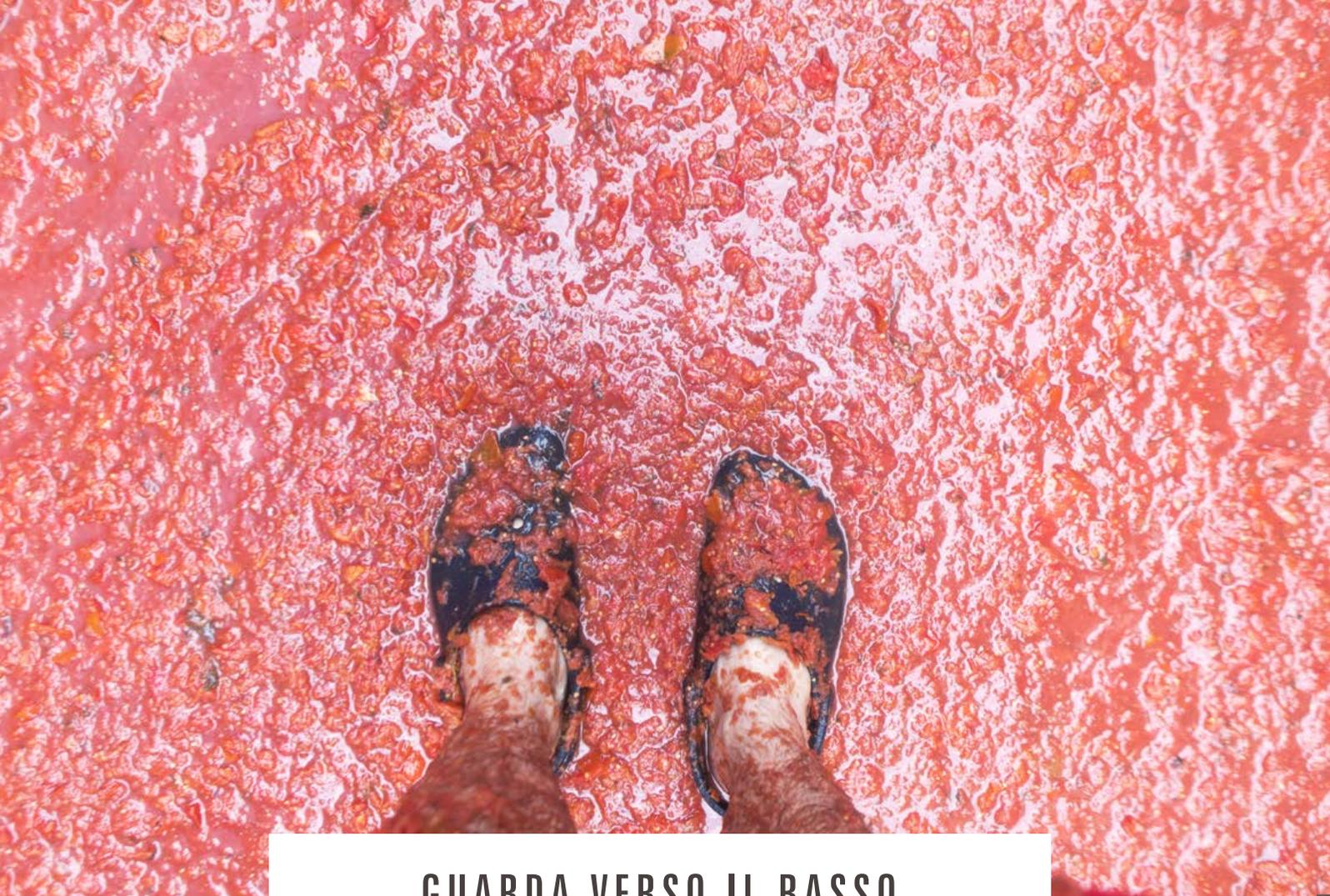
Museo de Arte Contemporáneo de Vilafamés (Castellón)

Benidorm (Alicante)





CAPITOLO III | Messi a viverci, viviamo — ● ● ●

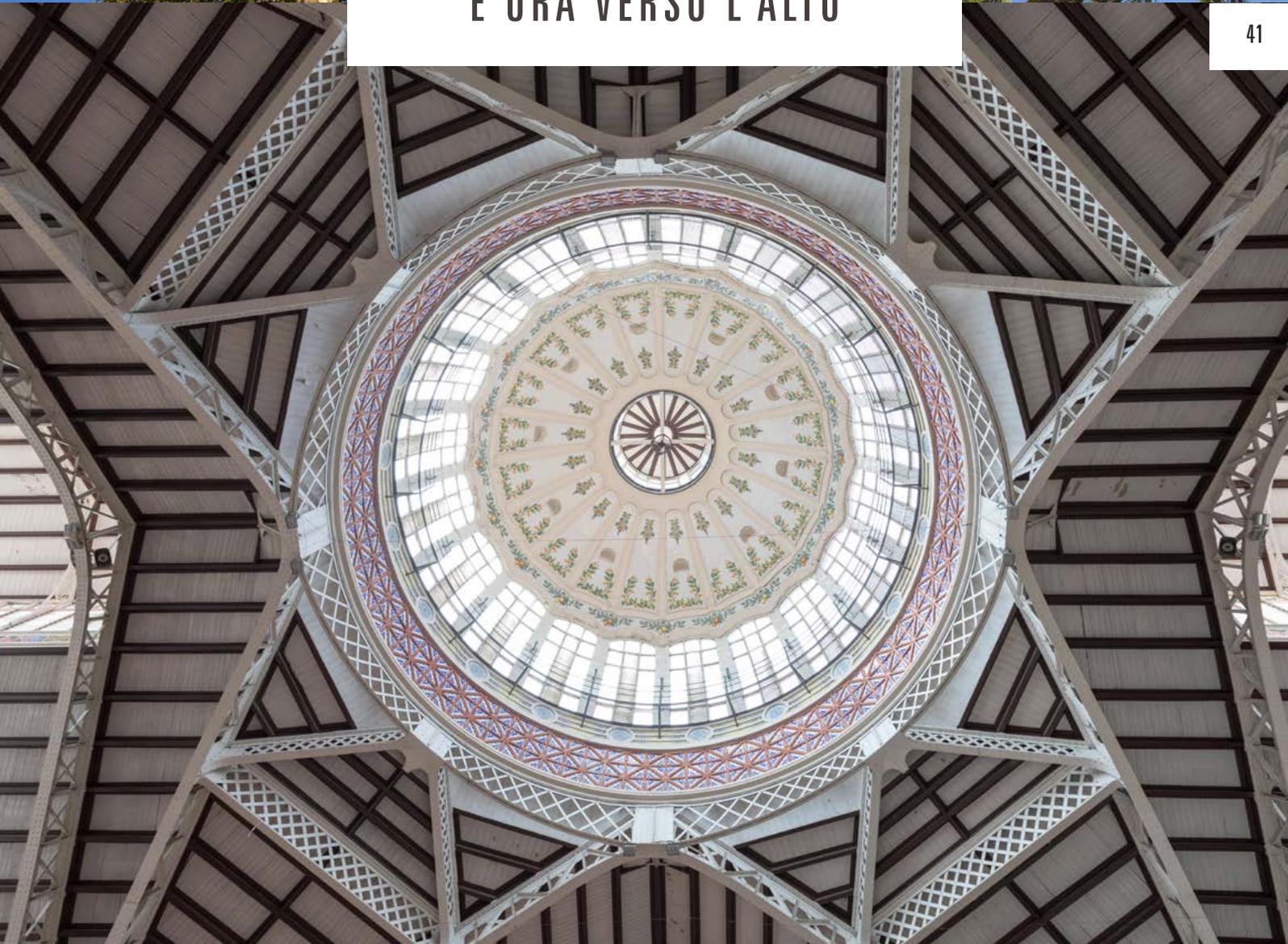


**GUARDA VERSO IL BASSO**





E ORA VERSO L'ALTO



Vinaròs (Castellón)



Xàbia (Alicante)



Gandia (Valencia)



SEI NELLA TERRA DELLA LUCE

Morella (Castellón)





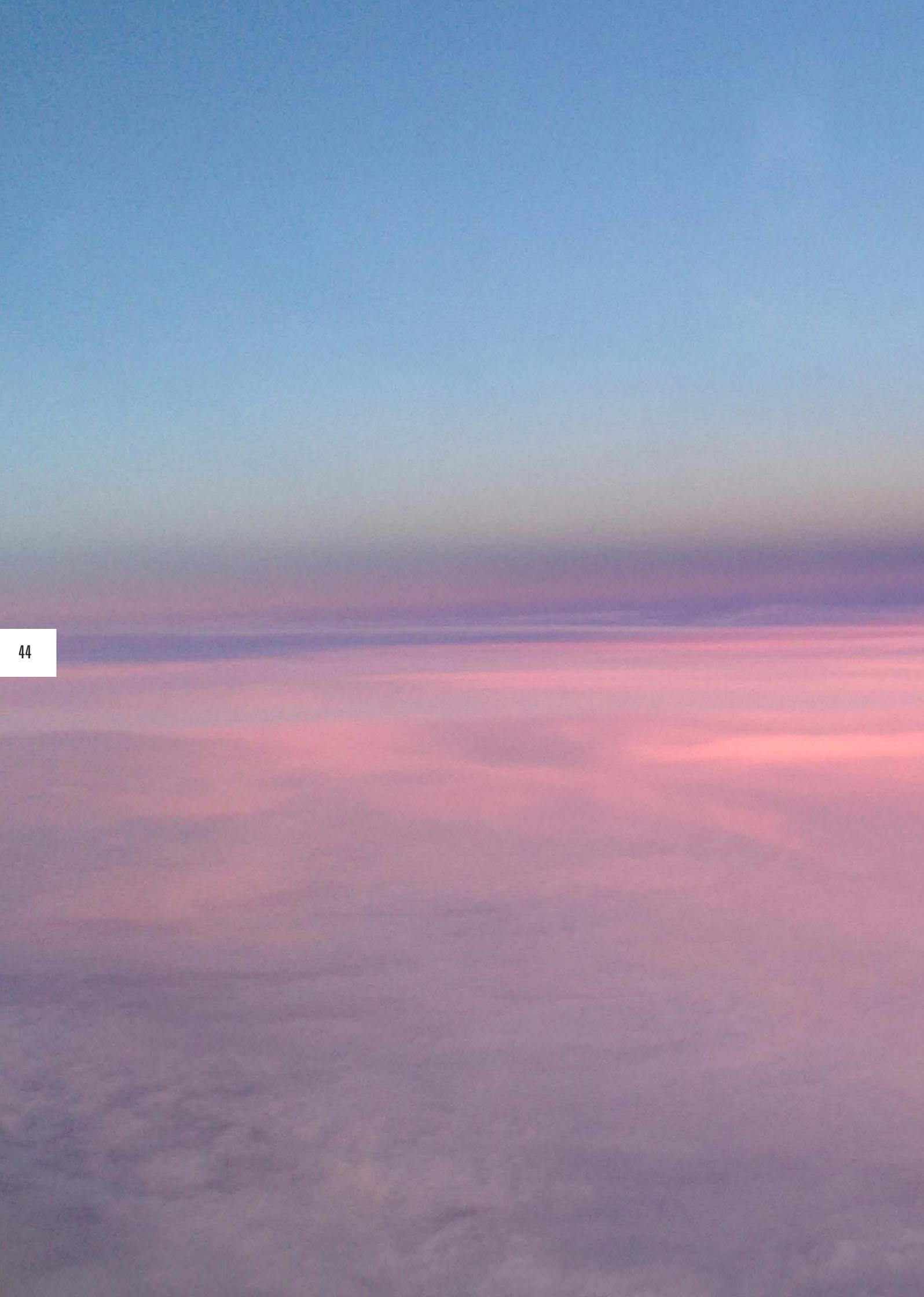
Albufera (Valencia)

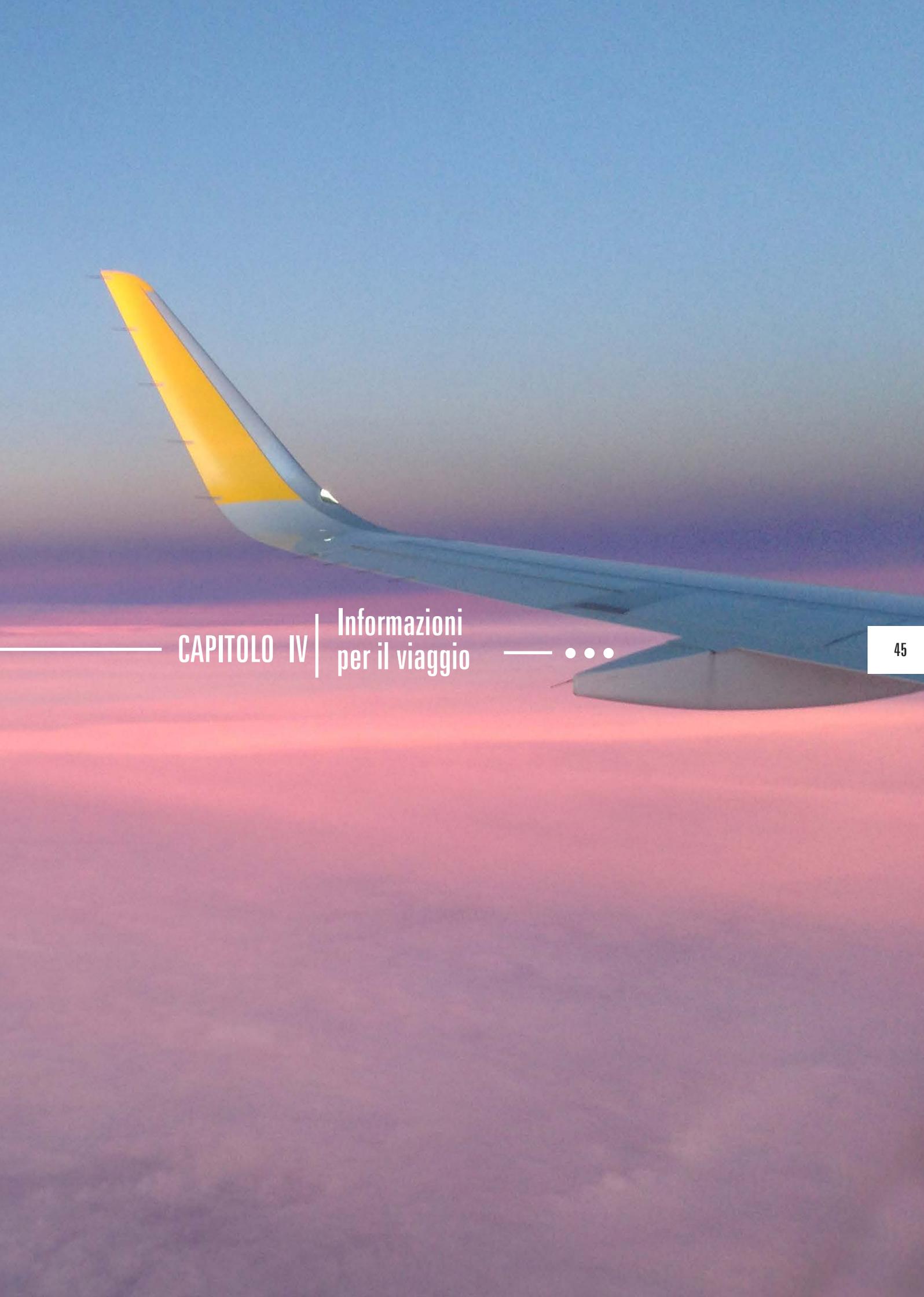


Benidorm (Alicante)



Pilar de la Horadada (Alicante)





CAPITOLO IV | Informazioni  
per il viaggio





## Come si arriva?

- **In auto.** La AP-7 è la strada principale, parallela alla costa, che attraversa tutta la Regione, ma ci sono anche la A-3, la A-35, la A-31, la A-7, la N-232, la A-23, la N-340 e la N-330.
- **In aereo.** I principali aeroporti sono quello di Manises, a Valencia, e quello di El Altet, ad Alicante. Castellón ne ha uno proprio, a Benlloch, ma con un'attività minore.
- **In treno.** C'è una linea ad alta velocità Valencia-Madrid, Valencia-Siviglia e Alicante-Madrid.
- **In nave.** È possibile attraccare a Valencia, Alicante, Castellón e Dénia.
- **In autobus.** I tre capoluoghi di provincia dispongono di una stazione.

## Como me muovo ?

- **In treno.** C'è tutta una rete autonomistica, gestita dalle Ferrocarrils de la Generalitat.
- **In metro.** Sempre gestita dalla FGV, Valencia dispone di 9 linee.
- **In autobus.** La EMT a Valencia, TUCs a Castellón e Vectalia ad Alicante.

## Che tempo farà?

Possibilmente, molto bello. Il clima mediterraneo è mite durante tutto l'anno, con temperature comprese tra 10 e 20 gradi d' inverno, mentre d'estate queste aumentano fino ad essere comprese tra 24 e 32 gradi. Il cielo solitamente è limpido e azzurro, ragioni per cui è raro che piova in città.

## A che ora si mangia?

Gli orari mediterranei sono molto flessibili, ma normalmente si fa colazione tra le 7 e le 10, si pranza tra le 13 e le 15 e si cena tra le 20 e le 22.

## E per fare acquisti?

I piccoli negozi solitamente sono aperti dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 20. Le banche soltanto di mattina. I grandi magazzini possono prolungare l'orario di apertura dalle 9 alle 22 e rimanere aperti in alcuni giorni festivi, ma questo dipende da ogni città.

## Maggiori informazioni ...

[www.regionofvalencia.com](http://www.regionofvalencia.com)



**HO BISOGNO DI SAPERE  
QUALCOS'ALTRO?**

Che ti troverai bene,  
che ti divertirai, che vivrai.

**PERCHÉ LA REGIONE  
È FATTA PER LA VITA,  
E VICEVERSA**



GENERALITAT  
VALENCIANA



**TURISME**  
COMUNITAT VALENCIANA